

Coordinamento Nazionale FLP Finanze



Settore Agenzie fiscali e D.F.

00187 ROMA - Via Piave, 61 Tel. 06/59600687 fax 06/50545464 sito internet: www.flp.it/finanze e-mail: flpfinanze@flp.it flpfinanze.giorgione@tiscali.it

Segreteria Nazionale

Prot. 187/SN/RM2011 Roma, 14 giugno 2011

NOTIZIARIO N° 74

Ai Coordinatori Provinciali
Ai Componenti delle RSU
A tutto il Personale

LORO SEDI

CGIL AGENZIE FISCALI: SPERAVAMO ALMENO AVESTE IL CORAGGIO DELLE VOSTRE AZIONI!!!!

Poche righe per chiarire, speriamo definitivamente, una polemica sterile e iniziata non da noi.

Chi avesse letto il nostro notiziario precedente e poi andasse sul sito della CGIL Agenzie Fiscali non ritroverebbe le frasi da noi riportate ma un notiziario diverso, non più da querela ma più edulcorato e "politico" (se vogliamo chiamarlo così).

A questo punto si potrebbe pensare che siamo noi a farneticare e trasformiamo le critiche in insulti. Invece è successa una cosa molto semplice quanto strana: per mezza giornata è stato sul sito della CGIL Agenzie fiscali il comunicato pieno di insulti che abbiamo descritto nel Nostro Notiziario n. 73.

Nel pomeriggio però, il comunicato CGIL, per l'intervento di qualcuno (con evidentemente più sale in zucca) è sparito dal sito ed è ricomparso solo oggi completamente rimodellato, con una parte degli insulti cassati così come sono stati cassati i riferimenti al "metodo Boffo", alle definizioni sprezzanti della FLP e quelli al "losco figuro" che aveva redatto il notiziario FLP; solo il titolo è rimasto uguale.

Non c'è che dire: almeno speravamo che avessero il coraggio delle proprie azioni, evidentemente non hanno nemmeno quello. Si sono resi conto di averla fatta grossa e hanno modificato il loro comunicato.

Fortunatamente noi ne abbiamo salvata una copia (e ci riserviamo di pubblicarla)

E ora li sfidiamo: se ne hanno il coraggio ripubblichino quello originale. Altrimenti saremo costretti a pensare che hanno avuto paura di un "sindacatino" (la definizione è loro) come la FLP Finanze e, soprattutto, hanno avuto paura che i lavoratori giudichino il loro modo di rapportarsi con gli altri e i loro commenti sprezzanti e soprattutto VIOLENTI.

L'UFFICIO STAMPA

